**D.D.S. n.__45_____** **REPUBBLICA ITALIANA**

# R E G I O N E  S I C I L I A N A

**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI**
**E DELL'IDENTITA' SICILIANA**
**SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;
**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Pesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
**VISTO** l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
**VISTO** il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all' Ing. Sergio Alessandro;
**VISTO** il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale si conferisce delega al dirigente del Servizio Tutela di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
**VISTA** la L.R. n. 27 del 28.12.2018, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 1 alla G.U.R.S. n. 1 del 04.01.2019;
**VISTO** il D.A. n. 729 del 21.03.1979, pubblicato nella G.U.R.S. n. 27 del 23.06.1979, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del Comune di Castellammare del Golfo il 14.03.1977 (data decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 139 del Testo Unico 490/99, l'area comprendente il centro abitato e parte del territorio comunale compresa la fascia costiera e Scopello del Comune di Castellammare del Golfo;
**CONSIDERATO** che la ditta xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, ha eseguito, nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**xxxxxxxx**, la realizzazione di un magazzino a piano terra;
**CONSIDERATO** che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
**VISTA** la nota n. 5153 del 31.10.2018 con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani ha emesso un preavviso di accoglimento inerente l'accertamento di compatibilità paesaggistica sull'istanza di sanatoria per le opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
**CONSIDERATO** che, con la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, allegata alla nota n. 5153/2018, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha valutato il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro zero, in quanto la stessa Soprintendenza ha dichiarato che detta costruzione non arreca pregiudizio al paesaggio tutelato;
**VISTA** la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, allegata alla nota n. 5153/2018, con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in **Euro 485,43** il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 1 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che è pari al 6% del valore d'estimo delle opere abusive, trattandosi di interventi edilizi eseguiti in area di notevole interesse paesaggistico;
**RITENUTO** ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**R E G I O N E  S I C I L I A N A**

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l' opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

**D E C R E T A**

**Art.1)** I signori **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, domiciliati a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxx, e xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**,** domiciliati a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx e xxxxxxxxxxxxxxxxxx, sono tenuti **in solido** a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma di **Euro 485,43** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.001, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n. 221911 intestato a "UniCredit di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana"
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN **IT66M0760116400000000221911** intestato a Cassa Regionale di UniCredit - Trapani - cassiere TP.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni 5, Unità Operativa 2:

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento
- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 2)** Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 485,43,** sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2019.

**Art. 3)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: w w w.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **"per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00".**

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 15 gennaio 2019**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
**(Dott.ssa Daniela Mazzarella) f.to**